



REGIONE TOSCANA
UFFICI REGIONALI GIUNTA REGIONALE

ESTRATTO DAL VERBALE DELLA SEDUTA DEL 27-12-2016 (punto N 67)

Delibera N 1424 del 27-12-2016

Proponente

STEFANIA SACCARDI
DIREZIONE DIRITTI DI CITTADINANZA E COESIONE SOCIALE

Pubblicità'/Pubblicazione Atto soggetto a pubblicazione integrale (PBURT/BD)

Dirigente Responsabile Barbara TRAMBUSTI

Estensore ALESSANDRA PECCHIOLI

Oggetto

L.R. n. 66/2008 "Istituzione del Fondo regionale per la non autosufficienza". Anno 2017: riparto alle Zone/Distretto del fondo per la non autosufficienza e assegnazione risorse relative al mese di gennaio 2017 alle Società della Salute.

Presenti

VITTORIO BUGLI	VINCENZO CECCARELLI	FEDERICA FRATONI
CRISTINA GRIECO	MARCO REMASCHI	STEFANIA SACCARDI
MONICA BARNI		

Assenti

ENRICO ROSSI	STEFANO CIUOFFO
--------------	-----------------

ALLEGATI N°1

ALLEGATI

Denominazione	Pubblicazione	Tipo di trasmissione	Riferimento
A	Si	Cartaceo+Digitale	Riparto fondo

STRUTTURE INTERESSATE

<i>Tipo</i>	<i>Denominazione</i>
Direzione Generale	DIREZIONE GENERALE DIRITTI DI CITTADINANZA E COESIONE SOCIALE

MOVIMENTI CONTABILI

<i>Capitolo</i>	<i>Anno</i>	<i>Tipo Mov.</i>	<i>N. Movimento</i>	<i>Variaz.</i>	<i>Importo in Euro</i>
U-24136	2017	Prenotazione			43.711.466,43

NOTA

ERRATA CORRIGE: nel frontespizio, nell'oggetto, dele le parole ' e assegnazione risorse relative al mese di gennaio 2017 alle Società della salute'.

LA GIUNTA REGIONALE

Vista la L.R. 24 febbraio 2005, n. 40 “Disciplina del Servizio sanitario regionale” e successive modifiche, che detta i principi e le regole di funzionamento e di accesso al sistema sanitario nella Regione Toscana;

Vista la L.R. 24 febbraio 2005, n. 41 “Sistema integrato di interventi e servizi per la tutela dei diritti di cittadinanza sociale” e successive modifiche, che detta i principi del sistema sociale integrato e le politiche per le persone a rischio di esclusione sociale;

Vista la L.R. n. 66 del 18 dicembre 2008 “Istituzione del fondo regionale per la non autosufficienza”;

Visto il Piano Sanitario e Sociale Integrato Regionale 2012-2015, ed in particolare il punto 2.3.6.1 “La continuità assistenziale attraverso i percorsi integrati”, approvato con deliberazione del Consiglio regionale n. 91 del 5 novembre 2014 e prorogato ai sensi dell'articolo 10, comma 4, della l.r. 1/2015;

Tenuto conto della proposta del nuovo PRS 2016-2020, adottato dalla Giunta regionale toscana con Delibera n. 567 del 14/06/2016 e trasmesso al Consiglio Regionale per la sua approvazione che, in particolare al suo allegato A ,Progetto n. 20 – Tutela dei diritti civili e sociali – prevede, al punto 3 “Tipologie di intervento”, lo sviluppo di interventi a favore del mondo della non autosufficienza;

Dato atto che l'art. 3 della L.R. 66/2008 “ripartizione e attribuzione del fondo alle zone distretto” prevede la distribuzione alle zone distretto, facendo riferimento ai seguenti criteri generali:

- a) indicatori di carattere demografico;
- b) indicatori relativi all'incidenza della popolazione in condizioni di disabilità e di non autosufficienza;
- c) indicatori relativi alle persone non autosufficienti, disabili e anziane accolte nelle strutture residenziali e semiresidenziali;

Considerato che le predette assegnazioni alle Zone/distretto, sono effettuate individuando in ciascuna Zona l'ente beneficiario delle risorse secondo i seguenti parametri:

- alle Società della Salute, laddove costituite;
- alle Aziende UU.SS.LL. competenti per territorio, nelle Zone dove non è stata costituita la Società della Salute;

Vista la Legge Regionale n. 84 del 28 dicembre 2015 “Riordino dell'assetto istituzionale e organizzativo del sistema sanitario regionale. Modifiche alla L.R. 40/2015”, con la quale si provvede al riordino del sistema sanitario regionale ed in particolare l'art. 83 che dispone che le Aziende USL 1 di Massa e Carrara, USL 2 di Lucca, USL 3 di Pistoia, USL 4 di Prato, USL 5 di Pisa, USL 6 di Livorno, USL 7 di Siena, USL 8 di Arezzo, USL 9 di Grosseto USL 10 di Firenze, USL 11 di Empoli, USL 12 di Viareggio sono soppresse alla data del 31 dicembre 2015;

Visto il comma 1 del sopracitato articolo 83, il quale dispone che a decorrere dal 1° gennaio 2016, le Aziende Unità Sanitarie Locali di nuova istituzione, di cui all'articolo 32 della L.R. 40/2005, subentrano, con successione a titolo universale, in tutti i rapporti giuridici attivi e passivi delle Aziende Unità Sanitarie Locali soppresse comprese nell'ambito territoriale di competenza;

Dato atto che le Zone/distretto sono vincolate nell'utilizzo del fondo agli impegni sottoscritti all'interno delle intese interistituzionali, ed in particolare:

- funzionamento dei presidi previsti dalla L.R. n. 66/2008 (PUA, Punto Insieme e UVM),

- quantificazione delle risorse complessive del fondo per la non autosufficienza,
- soddisfacimento del debito informativo (flussi ministeriali AD-RSA);

Dato atto che risulta essenziale da parte dei soggetti suddetti garantire il pieno rispetto degli impegni sopra citati ed in particolare del punto c) relativo al soddisfacimento del debito informativo, attraverso la puntuale, corretta ed esaustiva implementazione dei sistemi informativi regionali, in considerazione anche della necessità di Regione Toscana di adempiere alle richieste avanzate a livello nazionale dal tavolo adempimenti sui Livelli Essenziali di Assistenza;

Considerato che occorre garantire per l'anno 2017 i seguenti risultati:

- estensione dei servizi domiciliari alla popolazione in condizioni di disabilità e di non autosufficienza di età superiore ai 65 anni;
- sostegno al sistema integrato a favore delle persone non autosufficienti di età inferiore ai 65 anni;

Valutato di destinare a tale scopo la somma complessiva di € 54.878.676,00 di cui almeno il 7% dovrà essere destinato a finanziare interventi a favore di persone non autosufficienti di età inferiore ai 65 anni;

Rilevato che, sulla base di una ricognizione effettuata nei confronti dei soggetti assegnatari (Aziende USL e Società della Salute), alcune delle risorse destinate alla non autosufficienza per l'anno 2016 risultano non essere ancora state spese e non essere materialmente spendibili entro il 31/12/2016 (tali risorse vengono accantonate a fine esercizio 2016 per essere utilizzate per le medesime finalità nell'anno successivo), e che di tali risorse, come sarà meglio specificato in un'ulteriore delibera in corso di elaborazione contemporaneamente al presente atto, alla quale si rinvia per l'esplicitazione delle modalità di calcolo, vengono detratte in sede di assegnazione delle succitate risorse per l'anno 2017;

Atteso che l'ammontare di queste risorse viene riportato nell'allegato A) della presente deliberazione, a formarne parte integrante e sostanziale, (col. E);

Precisato che le risorse risultanti dal calcolo di cui al capoverso precedente (Allegato "A", colonna "F") vengono assegnate alle Aziende UU.SS.LL con vincolo di destinazione alle Società della Salute, laddove queste ultime sono strutturate per la gestione di risorse e l'erogazione di servizi socio sanitari, e che ciò costituisce titolo per l'iscrizione nel bilancio di queste ultime;

Precisato che il finanziamento di tali oneri è da intendersi compreso nell'ambito dell'assegnazione della quota di F.S.R. Indistinto spettante a ciascuna Azienda USL ed il cui ammontare finale sarà determinato tenendo conto dei parametri previsti dal P.S.R., nonché dei costi delle attività oggetto della presente deliberazione;

Ritenuto di prenotare, ai fini della copertura del budget per l'anno 2017 finalizzato all'estensione dei servizi domiciliari alla popolazione in condizioni di disabilità e di non autosufficienza di età superiore ai 65 anni e al sostegno al sistema integrato a favore di persone non autosufficienti di età inferiore ai 65 anni, la somma di euro 43.711.466,43 (Allegato "A", colonna "F") all'interno delle disponibilità del capitolo 24136 del bilancio di previsione finanziario 2017/2019, annualità 2017;

Considerato altresì opportuno impegnare le Aziende USL toscane a garantire l'estensione dei servizi domiciliari alla popolazione in condizioni di disabilità e di non autosufficienza di età superiore ai 65 anni e il sostegno al sistema integrato a favore di persone non autosufficienti di età inferiore ai 65 anni trasferendo a tal fine le risorse sopra individuate alle Società della Salute, quali enti gestori del Fondo per la non autosufficienza ai sensi dell'art. 3 comma 3 della L.R. 66/2008 sopra richiamato;

Precisato che il competente Settore della Direzione Diritti di Cittadinanza e Coesione Sociale provvederà, su delega delle Aziende USL, a liquidare le suddette risorse direttamente alle Società della Salute, laddove queste ultime sono strutturate per la gestione di risorse e l'erogazione di servizi socio sanitari;

Precisato, altresì, che, relativamente all'utilizzo delle suddette risorse, le Aziende UU.SS.LL sono tenute a presentare al competente Settore della Direzione Diritti di Cittadinanza e Coesione Sociale una dettagliata relazione sui risultati ottenuti e sui costi sostenuti entro il 31 dicembre 2017;

Ritenuto di dare mandato al competente Settore della Direzione Generale Diritti di Cittadinanza e Coesione Sociale di porre in essere i successivi atti per gli adempimenti necessari all'attuazione di quanto disposto nella presente deliberazione;

Vista la Legge Regionale n.90 del 27.12.2016 di approvazione del Bilancio di previsione finanziario 2017/2019;

A VOTI UNANIMI

DELIBERA

1. di prendere atto che per l'anno 2017 occorre garantire i seguenti risultati:
 - estensione dei servizi domiciliari alla popolazione in condizioni di disabilità e di non autosufficienza di età superiore ai 65 anni;
 - sostegno al sistema integrato a favore delle persone non autosufficienti di età inferiore ai 65 anni;
2. di destinare, per le finalità riportate al punto 1, € 54.878.676,00, secondo la ripartizione indicata nell'allegato A) alla presente deliberazione, a formarne parte integrante e sostanziale (col. D);
3. di prendere atto che, sulla base di una ricognizione effettuata nei confronti dei soggetti assegnatari (Aziende USL e Società della Salute) alcune delle risorse destinate alla non autosufficienza per l'anno 2016 risultano non essere ancora state spese dai soggetti beneficiari (Aziende USL e Società della Salute) e non essere materialmente spendibili entro il 31/12/2016 (tali risorse vengono accantonate a fine esercizio 2016 per essere utilizzate per le medesime finalità nell'anno successivo), e che tali risorse, come sarà meglio specificato in una ulteriore delibera in corso di elaborazione contemporaneamente al presente atto, al quale si rinvia per l'esplicitazione delle modalità di calcolo, vengono detratte in sede di assegnazione delle succitate risorse per l'anno 2017 (cfr. allegato A, col. E);
4. di assegnare, pertanto, ai soggetti beneficiari, la somma che residua dopo le detrazioni indicate al precedente punto e secondo l'elenco indicato in allegato (col. F);
5. di stabilire che tali risorse vengono assegnate alle Aziende UU.SS.LL con vincolo di destinazione alle Società della Salute e che ciò rappresenta titolo per l'iscrizione nel loro bilancio e che le stesse, ripartite secondo quanto indicato nell'Allegato A) alla presente deliberazione, di cui costituisce parte integrante e sostanziale, sono trasferite alle Aziende UU.SS.LL. quale budget finalizzato all'estensione dei servizi domiciliari alla popolazione in condizioni di disabilità e di non autosufficienza di età superiore ai 65 anni e al sostegno al sistema integrato a favore di persone non autosufficienti di età inferiore ai 65 anni;

6. di prenotare, ai fini della copertura del budget per l'anno 2017 finalizzato all'estensione dei servizi domiciliari alla popolazione in condizioni di disabilità e di non autosufficienza di età superiore ai 65 anni e al sostegno al sistema integrato a favore di persone non autosufficienti di età inferiore ai 65 anni, la somma di euro 43.711.466,43 (Allegato "A", colonna "F") all'interno delle disponibilità del capitolo 24136 del Bilancio di previsione finanziario 2017/2019, annualità 2017;
7. di dare atto che l'impegno delle risorse finanziarie coinvolte è comunque subordinato al rispetto dei vincoli derivanti dalle norme in materia di pareggio di bilancio, nonché delle disposizioni operative stabilite dalla Giunta regionale in materia;
8. di impegnare le Aziende USL toscane a garantire l'estensione dei servizi domiciliari alla popolazione in condizioni di disabilità e di non autosufficienza di età superiore ai 65 anni e il sostegno al sistema integrato a favore di persone non autosufficienti di età inferiore ai 65 anni trasferendo a tal fine le risorse sopra individuate alle Società della Salute quali enti gestori del Fondo per la non autosufficienza ai sensi dell'art. 3 comma 3 della L.R. 66/2008 sopra richiamato;
9. di precisare che il competente Settore della Direzione Diritti di Cittadinanza e Coesione Sociale provvederà, su delega delle Aziende UU.SS.LL, a liquidare le suddette risorse direttamente alle Società della Salute, laddove queste ultime sono strutturate per la gestione di risorse e l'erogazione di servizi socio sanitari;
10. di stabilire che le Aziende UU.SS.LL sono tenute a presentare al competente Settore della Direzione Diritti di Cittadinanza e Coesione Sociale, una dettagliata relazione sui risultati ottenuti e sui costi sostenuti entro il 31 dicembre 2017;
11. di dare mandato al competente Settore della Direzione Generale Diritti di Cittadinanza e Coesione Sociale di porre in essere i successivi atti per gli adempimenti necessari all'attuazione di quanto disposto nella presente deliberazione garantendo la verifica del rispetto da parte dei soggetti beneficiari degli impegni esplicitati in premessa, con particolare riferimento al soddisfacimento del debito informativo.

Il presente atto è pubblicato integralmente sul BURT ai sensi degli articoli 4, 5 e 5 bis della L.R. 23/2007 e sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta regionale ai sensi dell'art. 18 della medesima L.R. 23/2007.

SEGRETERIA DELLA GIUNTA
IL DIRETTORE GENERALE
ANTONIO DAVIDE BARRETTA

Il Dirigente Responsabile
BARBARA TRAMBUSTI

Il Direttore
MONICA PIOVI